



Martedì 9 ottobre alle ore 17.45 *Emma Ciardi. Il giardino dell'amore.*  
Myriam Zerbi presenterà la vita e l'opera dell'artista veneziana presso  
PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Mirano.  
Nel corso dell'incontro sarà proiettato il filmato di Manuela Pellarin.

Emma Ciardi (1879-1933) in un'epoca in cui non era facile per un'appartenente al gentil sesso decidere di dedicare la sua vita all'arte, fa della sua passione una professione, e gira il mondo portando con sé il suo parlar veneziano. Milano, Londra, Parigi, New York sono solo alcune delle tappe in cui i suoi lavori sono richiesti ed esposti in prestigiose gallerie.

Figlia d'arte, il padre Guglielmo è un pittore famoso, protagonista della scuola del vero a Venezia, professore di pittura all'Accademia di Belle Arti ed è impegnato in prima persona nell'organizzazione della Biennale che prendeva vita con la prima edizione nel 1895.

Emma sperimenta le tecniche pittoriche sin da bambina sotto la guida di Guglielmo e crea uno stile pittorico inconfondibile. Rende parchi e giardini studiati dal vero, fermati in bozzetti o in scatti fotografici, scenari per ambientare vedute settecentesche con personaggi in costume, dame, cavalieri, lacchè, carrozze e portantine dorate, che popolano il verde di prati antichi, risolvendosi in virtuosi guizzi di colore. Cantrice del paesaggio lavora, oltre che sull'evocazione neo-settecentesca in chiave cromatica, creando ritratti di città e luoghi visitati e conosciuti, avendo come soggetto principale e amato la sua Venezia.

Rievocheremo la figura artistica di Emma Ciardi, seguendo i passi della sua vita che si è interrotta presto. Da ciò che resta del suo archivio, bruciato nel rogo che ha colpito la sua abitazione di San Polo, poco trapela della sua esistenza privata. Rimane la sua pittura, scintillante, fresca, minuta e materica, voluta da Emma come una vera gioia per gli occhi.

**Myriam Zerbi** storica dell'arte e giornalista, ha pubblicato e pubblica su quotidiani e riviste. Collabora con diverse case editrici nel settore periodici e nella stesura di cataloghi e guide, firmando i testi di video, curando opere monografiche di artisti contemporanei con particolare considerazione per l'arte delle donne. Ha partecipato a convegni internazionali tenendo conferenze sulle donne artiste del passato.

È curatrice di mostre, cataloghi e presentazioni per artisti dell'Ottocento e per artisti contemporanei.

Di Emma Ciardi ha scritto diversi saggi, volumetti, la prima monografia in epoca moderna, pubblicata da Umberto Allemandi, tenuto conferenze, e realizzato mostre a Mirano, al Museo Nazionale di Villa Pisani a Stra e a Londra.

L'evento proposto dal Comitato Wangari Maathai *Dare voce alle donne, dialogare con la natura* s'inserisce all'interno della mostra "*Natura Violata*", che si potrà visitare prima e dopo l'incontro.

Artisti della mostra *Natura Violata*: Paolo Barozzi, Elena Vittoria Bevilacqua, Olimpia Biasi, Fabio Bolinelli, Alberto Burri, LeoNilde Carabba, Franco Corrocher, Stefano Cusumano, Alessandra D'Agnolo, Graziella Da Gioz, Mario De Leo, Amedeo Fontana, Jernej Forbici, Theo Gallino, Sirio Luginbühl, Uzia Ograbek, Nino Ovan, Pain Azyme, Aldo Pallaro, Tobia Ravà, Domenica

Regazzoni, Raphael Reizel, Gina Roma, Alberto Salvetti, Dado Schapira, Annamaria Targher, Jean Turco, Marika Vicari, Luigi Viola, Teodoro Wolf Ferrari.

Luoghi della mostra:

*PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, via Miranese 42 – 30035 Mirano (VE)*

Periodo: *dal 27 maggio al 15 Luglio e dal 20 settembre al 14 ottobre 2018*

Orari: Da mercoledì a domenica 16-19 su prenotazione

*Art Factory, Fodamenta dell'Arzere, Dorsoduro 2324 – 30123 Venezia*

Periodo: *dal 6 giugno all'8 luglio e dal 6 settembre al 14 ottobre 2018*

Orari: Da mercoledì a venerdì 15.30-19.30. Sabato e domenica 10.30-13

L'esposizione "Natura Violata", a cura di Maria Luisa Trevisan, è allestita a Mirano presso PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea e a Venezia presso l'Art Factory, fino al 14 ottobre e presenta dipinti, sculture, fotografie, video, installazioni ambientali di artisti italiani e stranieri, appartenenti a generazioni e culture diverse. Le opere in mostra offrono uno spaccato della situazione del problema ambientale, mettendo in guardia da altri possibili disastri, ma anche celebrando la natura con le sue bellezze per renderci consci e partecipi di quello che è un dovere di tutti, da preservare per futuro per la nostra stessa sopravvivenza.

Gli effetti dei cambiamenti climatici sono molteplici e fanno prevedere un futuro carico di sconvolgimenti per il nostro pianeta, se non si adottano con urgenza le misure adeguate per ridurre il surriscaldamento globale. Gli artisti presenti in mostra denunciano questa situazione, cercando con le loro opere di sensibilizzare e di diffondere una cultura più rispettosa della natura e dell'ambiente.

La mostra è inserita nel programma del 13 ottobre 2018 della XIV Giornata del Contemporaneo promossa da Amaci.

Prossimo evento in programma:

**Giovedì 11 ottobre alle ore 21** Incontro con Alessandro Marzo Magno sulle ville venete, friulane, istriane e dalmate.

Patrocini: Comune di Mirano Assessorato alla Cultura e alle Politiche Ambientali, Mirano Terra dei Tiepolo, FAI – Delegazione di Venezia, Legambiente del Miranese e Italia Nostra – Gruppo Soci di Mirano.

Ideazione, cura della mostra e della pubblicazione: Maria Luisa Trevisan

Testi di Maria Luisa Trevisan e Antonio Costanzo

Organizzazione PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Mirano

Allestimenti Tobia Ravà in collaborazione con Elisa Bologna, Isabel Costanzi e Ilde Strobbe.

PaRDeS - Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, via Miranese 42, 30035 Mirano (VE) tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891; [www.artepardes.org](http://www.artepardes.org); e-mail: [artepardes@gmail.com](mailto:artepardes@gmail.com)